

EMERGENZA CORONAVIRUS

Gli studenti del coro del Dipartimento di Musicologia hanno realizzato un video dell'esecuzione canora «Esta tierra» di Javier Busto, compositore spagnolo di musica corale. Ogni membro dell'ensemble ha eseguito il brano a casa propria poi è toccato al direttore Giovanni Cestino assemblare le parti per un concerto a distanza in onore della città li ospita a palazzo Raimondi, ora chiuso causa emergenza



Suonare, l'antidoto al Covid-19

Grazie alla rete di scuole ad indirizzo musicale «Piazza Stradivari», ecco partiture e riprese dei baby concertisti. Il video del coro del Dipartimento di Musicologia per non perdere il piacere di cantare insieme anche a distanza

di **NICOLA ARRIGONI**

CREMONA La musica unisce, la musica non si ferma, soprattutto nella città di Stradivari e Monteverdi. Per capirlo basta vedere la pagina Facebook della Rassegna Musicale Cremona, oppure il sito del Dipartimento di Musicologia, o ancora le pagine social del Museo del Violino con caricati concerti e audizioni. Studenti, tanti studenti e non solo suonano insieme per quanto lontani nello spazio, ma uniti dall'amore per il pentagramma. «La pagina Facebook è lo strumento per rendere visibile l'impegno della Rete Musicale scolastica Piazza Stradivari che unisce le scuole a indirizzo musicale della città - afferma il coordinatore **Gianluigi Bencivenga** - Tutto ciò si realizza sotto un'unica convinzione All together is better, slogan che abbiamo condiviso con ProCremona per la realizzazione tecnica di un unico canale di diffusione social e che stiamo portando avanti come docenti della scuola media Vida, la prima ad indirizzo musicale della città. Da settimane stiamo predisponendo partiture digitalizzate, lezioni on line con i nostri studenti, per sostenere e migliorare il loro processo di apprendimento anche a distanza. Tutto questo dà la possibilità ai singoli ragazzi di esercitarsi in autonomia con le tracce digitalizzate e postare video per condividere quanto fanno». Tutto ciò ha avuto un momento performativo molto intenso - grazie al supporto Bemymusic - «grazie realizzazione di partiture digitalizzate, per sezione, con materiale video appositamente creato per l'ascolto guidato e per l'analisi dell'esecuzione della partitura elaborata, attraverso la sincronizzazione dello spartito, tramite

software specifici - continua Bencivenga - Da qui è nata l'esecuzione della Sinfonia n. 9 di Dvorak, la Sinfonia Dal Nuovo Mondo. Con il supporto della Rete musicale scolastica Piazza Stradivari, abbiamo lanciato l'iniziativa sui social, rivolta a tutti coloro che desiderassero condividere un po' di musica insieme. L'invito è stato quello di registrare un video con un frammento della Sinfonia e di inviarlo ai promotori. Hanno risposto circa 80 musicisti, giovani e non: oltre ai tantissimi partecipanti della città e della provincia, sia giovani che adulti, hanno preso parte a questa iniziativa anche molti musicisti da tutta Italia e dal resto del mondo, dalla Corea al Sud America. Tutti i video arrivati sono stati assemblati dando vita a una vera e propria orchestra digitale. Ora stiamo lavorando al brano Insieme di Mogol e Battisti per rendere omaggio agli 80 anni di Mina». Non meno forte l'impegno del coro della facoltà di Musicologia diretto da **Giovanni Cestino**: «Alcuni di noi sono tornati a casa,



Studenti e docenti della rete musicale Piazza Stradivari hanno eseguito la nona sinfonia di Dvorak

altri sono rimasti in città - spiega -. Abbiamo sentito la necessità di tenere la voglia di suonare insieme e così, anche se fisicamente lontani, ognuno di noi ha interpretato il brano Esta tierra di **Javier Busto**, noto compositore spagnolo di musica co-

rale. I versi messi in musica da Busto sono di uno dei massimi poeti iberici del secolo scorso, **Francisco Pino**. Nel passaggio Cercami qui, / in questa terra piana, / con un ponte e una pineta, / con mura merlate e acque lente, ci è parso di individuale

l'immagine della città in cui studiamo e che amiamo». In merito il preside del dipartimento **Claudio Vela** ha sottolineato: «L'aspetto didattico procede a distanza, ma credo l'iniziativa del coro testimoni come i nostri studenti che provengono un po'

da tutta Italia vivano con grande senso di appartenenza Cremona e la sua tradizione musicale». Sulla stessa direzione si muove l'invito di **Andrea Rurale**, presidente del conservatorio Claudio Monteverdi e della direttrice **Anne Colette Ricciardi** che in una lettera agli studenti e docenti hanno scritto: «E' stato detto e scritto che non dobbiamo fermarci, non deve essere un semplice hashtag ma qualcosa in cui dobbiamo credere, e se possibile condividere il più possibile le esecuzioni e gli esercizi più belli on line con Instagram (@cremonanonsifirma @istitutomonteverdi) o Facebook (@istitutomonteverdi). In questo modo cercheremo, sebbene virtualmente di rientrare nei corridoi del conservatorio nell'abitualissima atmosfera di quando si sente la musica attraverso le porte delle varie aule. E con lo stesso hastag vi invitiamo a condividere le vostre esecuzioni. Credo sia un gesto piccolo ma prezioso per la città e per chi ama la musica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Magicamusic avanti tutta

Il progetto di Lombardi per non interrompere le attività con i suoi ragazzi

Le attività di didattica e produzione musicale con i ragazzi diversamente abili dell'ensemble orchestrale andranno avanti da remoto



CASTELLEONE L'Orchestra MagicaMusica guarda avanti e pensa alla rinascita. Non c'è tempo per la tristezza e lo sconforto, bisogna continuare a correre, sorridere e sperare. A colpi di pennello e a ritmo di musica. Questo è l'obiettivo del progetto MagicoRinascimento, «nato in una notte e destinato a lasciare un segno - ammette il direttore **Piero Lombardi** -

MagicoRinascimento è una sfida aperta al Coronavirus. Gli dimostreremo che siamo capaci di sorridere, esprimerci e produrre arte nonostante le sue limitazioni. Lo faremo online per il momento, ma poi, quando tutto sarà finito, andremo in un parco tutti insieme e registreremo un videoclip musicale per dire che ce l'abbiamo fatta. Che siamo rinati.

Siamo migliori». Non si arresta, dunque, l'entusiasmo dell'orchestra castelleonese che ieri ha lanciato il progetto con un singolare video postato sulla pagina Facebook: «È un progetto nel quale credo molto - continua Lombardi - Penso che in questo momento ci sia bisogno di notizie positive. Noi, nel nostro piccolo, vogliamo provarci. Perché, anche facendo nostri gli insegnamenti della storia, sappiamo che una rinascita culturale ed umana è possibile. Proveremo a costruirla una nota per volta, per mano ai sorrisi e alla speranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA